Il ministro Michela Brambilla incorona Perledo amico degli animali

Il comune lecchese è stato premiato alla Bit insieme a importanti capoluoghi nel progetto "Animal friendly"

Stampa l'articolo *Invia per e-mail* *Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli* Commenta AUDIO
Mi piace | | condividi

Il ministro Michela Vittoria Brambilla (foto Alive)

Perledo, 21 febbraio 2011 - **Il sindaco Carlo Signorelli** ha ricevuto ieri il riconoscimento per Perledo come Comune Animal Friendly, premio istituito dal ministero del Turismo nell'ambito delle iniziative per la creazione di «un'Italia amica degli animali e per favorire l' accoglienza dei turisti a quattro zampe». Il premio è stato consegnato a una ventina di sindaci italiani dal ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, e dal responsabile del turismo dell'Anci, Emilio Floris, nell'ambito delle iniziative della Borsa internazionale del turismo. Nell'elenco dei Comuni premiati figurano località marine come Finale Ligure, Ospedaletti e Grottammare, ma anche capoluoghi di provincia come Milano, Novara, Arezzo e Ferrara.

Perledo ha approvato nel 2007 un regolamento comunale innovativo per il benessere e la gestione degli animali da affezione, ha installato distributori di sacchetti per le deiezioni svolgendo una campagna di sensibilizzazione e ha recentemente identificato una spiaggia per cani a Olivedo, in località Malpensata, oltre che attrezzare le zone antistanti i negozi con appositi punti in cui legare gli animali.

Soddisfatto il sindaco Carlo Signorelli, artefice di questa campagna, che commenta: «Siamo onorati del premio che è giunto inaspettato, ma negli ultimi anni l'Amministrazione ha mostrato alta sensibilità al problema della gestione degli animali da affezione. In alcuni casi, come a Olivedo, abbiamo quasi risolto il problema dello sporco, mentre in altre frazioni esiste ancora il problema dei cani liberi, ma soprattutto dei proprietari maleducati». «L'iniziativa della spiaggia per cani, se diffusa su pubblicazioni specifiche nazionali e internazionali, potrebbe essere un incentivo al turismo» sottolinea.